

Introduzione

Una regione che non è terra di mafia e che tuttavia, risulta permeabile alle infiltrazioni mafiose. Una regione dove manca il consenso sociale alla criminalità organizzata ma che in questa situazione di crisi economica può essere particolarmente esposta ai suoi appetiti.

Mi pare che sia questo il quadro che emerge da questa ricerca sulla “Infiltrazione delle mafie in Toscana” curata dal professor Enzo Ciconte per conto della Regione Toscana e di Avviso Pubblico. Un quadro che va oltre le cronache degli ultimi mesi per guardare a quanto è successo nella nostra regione in almeno 30 anni. Passaggio necessario, questo, perché non si può capire il presente senza curare la memoria, a partire da quando, con i primi soggiorni obbligati, si segnalano le prime presenze di famiglie mafiose.

Le varie mafie hanno visto nella Toscana una regione ricca per fare buoni investimenti e riciclare denaro sporco. Hanno comprato alberghi, negozi, aziende. Ma allo stesso tempo a esse hanno fatto capo attività quali il traffico di stupefacenti.

In tutto questo c'è molto per cui essere preoccupati. Grazie alla difficoltà economiche di tante imprese, tra l'altro, ora è anche più facile che arrivino nei nostri territori capitali mafiosi.

Ma la nostra regione ha dimostrato di avere anche importanti carte da giocare. In primo luogo la diffusa cultura della legalità, decisiva perché è chiaro che la mafia comincia a mettere radici là dove il complesso delle regole comincia a cedere. E poi la tenuta di istituzioni locali che solo in sporadici casi si sono dimostrate permeabili agli interessi della criminalità organizzata.

Come Regione Toscana stiamo facendo molto. E tra le tante cose che potrei citare ricordo solo la nostra legislazione sugli appalti, per assicurare regolarità e trasparenza nella gestione di lavori e forniture e così garantire anche le imprese davvero oneste.

E' un lavoro che proseguirà. E potrà proseguire al meglio anche grazie al patrimonio di conoscenza fornito da ricerche come queste.

Federico Gelli

Vice-presidente della Regione Toscana